PUNTO 60 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 27/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2242 / DGR del 27/11/2014

OGGETTO:
Legge regionale n. 54 del 16.12.1999: "Contributi agli enti locali che intendono acquisire e utilizzare immobili dismessi o ceduti dal Ministero della difesa". Ulteriori disposizioni concernenti le assegnazioni relative alle annualità 2007, 2008, 2009 e 2012.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Marino Zorzato	Presente
Assessori	Davide Bendinelli	Assente
	Roberto Ciambetti	Assente
	Luca Coletto	Presente
	Maurizio Conte	Assente
	Marialuisa Coppola	Assente
	Elena Donazzan	Presente
	Marino Finozzi	Presente
	Massimo Giorgetti	Presente
	Franco Manzato	Presente
	Daniele Stival	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

A relazione dell'Assessore MANZATO per Assessore CIAMBETTI

STRUTTURA PROPONENTE

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Legge Regionale n. 54 del 16 dicembre 1999: "Contributi agli enti locali che intendono acquisire e utilizzare immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa". Ulteriori disposizioni concernenti le assegnazioni relative alle annualità 2007, 2008, 2009 e 2012.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento detta ulteriori disposizioni inerenti i contributi assegnati ai sensi della L.R. 54/1999 negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2012 disponendo di modificare, a beneficio degli enti assegnatari, i termini originariamente previsti per la realizzazione/rendicontazione degli interventi ammessi e di incaricare il Direttore della Sezione regionale competente ad autorizzare le eventuali proroghe entro i termini massimi inderogabili del presente atto nonché a provvedere, con proprio atto, alla revoca dei contributi medesimi in caso di inadempimento degli assegnatari negli esercizi predetti.

FRANCO MANZATO

L'Assessore ~~Roberto Ciambetti,~~ riferisce quanto segue.

Ai sensi della Legge Regionale n. 54 del 16 dicembre 1999: "Contributi agli enti locali che intendono acquisire e utilizzare immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa" e sue successive modificazioni e/o integrazioni (Legge Regionale n. 02 del 03.02.2006 e Legge Regionale n. 02 del 19.02.2007), la Regione del Veneto ha promosso il riutilizzo di beni militari presenti nel territorio regionale non più utili ai fini istituzionali della moderna Difesa e spesso urgentemente bisognosi di interventi di sistemazione a causa dell'avanzato stato di decadimento, mediante l'assegnazione ed erogazione di contributi in conto capitale a sostegno sia dell' "acquisto" di tali beni, sia delle "sistemazioni" volte al loro riutilizzo, sia della realizzazione di studi e ricerche finalizzate alla redazione di un piano regionale per la valorizzazione dei sistemi difensivi presenti nella Regione.

A tal fine, ha definito per ciascun esercizio le quote di riparto sui capitoli interessati, demandando alla Giunta Regionale la potestà di determinare annualmente criteri e modalità per la presentazione delle domande da parte degli enti locali a ciò interessati, tenuto conto della destinazione d'uso dei beni in argomento e dell'entità demografica degli enti medesimi con particolare riguardo a quelli di minori dimensioni.

Con riguardo in particolare alle assegnazioni contributive degli anni 2007, 2008, 2009 e 2012, l'intervento regionale ai sensi della L.R. 54/1999 in oggetto si è così concretizzato:

a) esercizio 2007

In base alle modifiche apportate dalla finanziaria regionale (L. R. del 19.02.2007 n. 2) che ha introdotto la costituzione di un "fondo per l'erogazione dei contributi in conto capitale finalizzati alla sistemazione degli immobili" concessi per importi non superiori al 50% della spesa fino ad un massimo di euro 250.000,00, la Giunta Regionale con provvedimento n. 813/28.03.2007 ha definito per l'esercizio 2007 i criteri operativi e le modalità di assegnazione dei contributi in argomento nonché assegnato 7 contributi ad altrettanti enti locali (deliberazione n. 2996/25.09.2007) dei quali 3 per l' "acquisto", 1 per la realizzazione degli "studi e ricerche" e 3 per le "sistemazioni".

Sono stati inoltre revocati 2 contributi assegnati mediante appositi Decreti del Dirigente dell'allora Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti (ora Direttore della Sezione Enti locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi, da qui in avanti denominata soltanto Sezione Enti locali), a seguito di specifica comunicazione di rinuncia al beneficio regionale da parte degli enti assegnatari: 1 per l' "acquisto" (D.D.R. n. 86/01.06.2011) e 1 per la "sistemazione" (D.D.R. n. 183/10.09.12).

Sono stati realizzati/rendicontati 4 interventi, e conseguentemente liquidati i relativi contributi assegnati: 2 per l' "acquisto" (D.D.R. n. 161/19.10.2009 e D.D.R. n. 121/11.05.2010), 1 per la "sistemazione" (D.D.R. n. 211/17.10.2012) e 1 per la realizzazione degli "studi e ricerche" (D.D.R. n. 150/16.06.2010).

Risulta ancora da realizzare/rendicontare 1 intervento di "sistemazione" (Comune di Belluno BL), e quindi rimane ancora da liquidare anche il relativo contributo assegnato. Poiché il correlato impegno nel capitolo di competenza è in scadenza nel corrente anno 2014 (art. 51 - L.R. 29/11/2001 n. 39: "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"), il Comune di Belluno è stato invitato a rendicontare entro

il 30.06.2014 (nota prot. n. 42649 del 30.01.2014 dell'attuale struttura regionale competente, la Sezione Enti Locali) onde consentire l'erogazione del beneficio medesimo coerentemente con i tempi di completamento della procedura contabile.

b) esercizio 2008

In parziale difformità dagli analoghi provvedimenti sopra citati, la Giunta Regionale a causa dello scarso interesse dimostrato dagli enti nel biennio precedente (2006 e 2007) nei confronti dell'intervento a favore del "fondo per la realizzazione di studi e ricerche finalizzate alla redazione di un piano regionale per la valorizzazione dei sistemi difensivi presenti nella Regione del Veneto" (art. 4, c. 1, lett. b bis) ed al fine di evitare la dispersione di risorse fondamentali alla realizzazione delle altre due tipologie di intervento regionale sui beni ex militari in oggetto ("acquisto" e "sistemazione"), con deliberazione n. 845/08.04.2008 (e successive n. 3685/25.11.2008 e n. 3992/16.12.2008) ha limitato, per l'anno 2008, l'intervento regionale soltanto a tali due categorie. Ha assegnato infatti 10 contributi ad altrettanti enti locali dei quali 6 per l' "acquisto" e 4 per le "sistemazioni".

Con D.D.R. n. 133/20.05.2010, è stato inoltre revocato 1 contributo assegnato per l' "acquisto", a seguito di specifica comunicazione di rinuncia al beneficio regionale da parte dell'ente assegnatario, mentre sono stati realizzati/rendicontati 2 interventi relativi all' "acquisto", e conseguentemente liquidati i relativi contributi assegnati: D.D.R. n. 121/04.08.2009 e D.D.R. n. 132/20.08.2009.

Sette interventi risultano ancora da realizzare/rendicontare, e quindi restano ancora da liquidare anche i relativi contributi assegnati: 3 per l' "acquisto" e 4 per le "sistemazioni".

Tenuto conto della scadenza nel 2015 (art. 51 - L.R. 29/11/2001 n. 39) dell'impegno 2008 assunto nei capitoli di competenza, con Decreto del Direttore della competente Sezione Enti Locali n. 43 del 20.03.2014 gli assegnatari dei predetti contributi non aventi ancora realizzato/rendicontato sono stati inoltre autorizzati, ai fini dell'erogazione degli stessi contributi, a produrre alla predetta Sezione idonea documentazione giustificativa di spesa entro il termine improrogabile del 30.06.2015. Ciò al fine di poter consentire, coerentemente con i tempi di completamento della procedura contabile, le istruttorie da parte della suddetta Sezione regionale sulle spese sostenute e documentate dagli enti medesimi e la conseguente trasmissione delle relative liquidazioni di spesa per la verifica di regolarità contabile preordinata all'emissione degli ordinativi di pagamento.

c) esercizio 2009

Con i provvedimenti n. 861/31.03.2009 (criteri e modalità attuative) e n. 2554/04.08.2009 (assegnazione contributi), la Giunta Regionale ha dato attuazione per l'esercizio 2009 alla norma regionale de quo, assegnando 6 contributi ad altrettanti enti locali dei quali 4 per l' "acquisto" e 2 per le "sistemazioni". Con D.D.R. n. 139 del 31.08.2009 il termine per la presentazione della documentazione giustificativa di spesa da parte degli assegnatari ai fini dell'erogazione dei contributi medesimi è stato individuato nel 31.12.2013.

A seguito di specifica comunicazione di rinuncia al beneficio regionale da parte di 1 degli enti assegnatari, con D.D.R. n. 85/01.06.11 è stato revocato 1 contributo assegnato per la "sistemazione". Sono stati realizzati/rendicontati 2 interventi e conseguentemente liquidati i relativi contributi assegnati: 1 per l' "acquisto" (D.D.R. n. 149/30.09.2009) e 1 per le "sistemazioni" (D.D.R. n. 15 del 06.02.2014).

Con Decreti n. 198 del 25.10.2013 (Comune di Bassano del Grappa VI), n. 199 del 25.10.2013 (Comune di Feltre BL) e n. 68 del 14.05.2014 (Comune di Venezia VE che già era stato autorizzato con Decreto n. 232 del 04.12.2013 ad una proroga al 30.04.2014), tali enti non aventi ancora realizzato/rendicontato i relativi interventi sono stati autorizzati, previe apposite e motivate richieste di proroga, a realizzare/rendicontare i medesimi entro il 31.12.2014.

Risultano pertanto ancora da realizzare/rendicontare i tre interventi (relativi all' "acquisto") dei suddetti Comuni, e quindi restano ancora da liquidare anche i relativi contributi assegnati.

d) esercizi 2010 e 2011

Non sono stati stanziati a Bilancio fondi al fine in oggetto.

e) esercizio 2012

A causa della riduzione delle risorse disponibili conseguente alla crisi economico-finanziaria in atto, nell'esercizio 2012 sono stati stanziati fondi per un importo pari ad € 1.000.000,00 a favore della sola tipologia di intervento "acquisto". Conseguentemente, l'azione regionale è stata limitata a tale finalità con i provvedimenti n. 1658/07.08.2012 (criteri e modalità attuative) e n. 2977/28.12.2012 (assegnazione con-

2242 27 NOV. 2014

tributi spettanti), conferendo per tale unica tipologia d'intervento 3 contributi ad altrettanti enti locali ed individuando nel 31.12.2015 il termine per produrre l'idonea documentazione giustificativa di spesa.
Nessun ente assegnatario ha rinunciato al beneficio regionale e pertanto non si è provveduto ad alcuna revoca dei contributi predetti. Nessuno dei 3 interventi (per l' "acquisto") ammessi è stato realizzato/rendicontato né di conseguenza liquidato.

f) esercizio 2013
Non è stata disposta alcuna assegnazione in Bilancio destinata al fine in argomento.

Complessivamente da tale sintetica descrizione risulta che 14 interventi ammessi non sono ancora stati realizzati/rendicontati da parte di altrettanti enti locali assegnatari di contributo ai sensi della L.R. 54/1999 de quo, rimanendo pertanto ancora da liquidare anche i relativi contributi assegnati: 1 per l'anno 2007, 7 per l'anno 2008, 3 per l'anno 2009 e 3 per l'anno 2012.

Inoltre risulta che:

- le suddette revoche dei contributi assegnati (precedenti punti a, b e c) a seguito di specifica ed esplicita rinuncia ai benefici regionali da parte degli enti assegnatari sono state effettuate con proprio atto dal Dirigente dell'allora struttura regionale competente in quanto a ciò incaricato dalle deliberazioni della Giunta Regionale citate negli esercizi di riferimento. I medesimi provvedimenti hanno anche demandato allo stesso Dirigente la facoltà di provvedere con proprio atto alla revoca dei contributi assegnati agli enti che, pur assegnatari di contributo in base alle deliberazioni predette, non ottemperassero entro il termine perentorio di un anno dal ricevimento della comunicazione di assegnazione all'invio di apposita e motivata comunicazione sulla capacità (o meno) degli enti medesimi di procedere negli interventi che avevano originato le richieste di contributo. Nulla però è stato stabilito in caso di inadempimento degli assegnatari medesimi, entro i termini previsti per ciascun anno di assegnazione, in ordine alla realizzazione degli interventi ammessi ed alla relativa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute allo stesso fine.
- alcuni degli enti non aventi ancora realizzato/rendicontato gli interventi predetti hanno anche fatto istanza di proroga del termine di realizzazione/rendicontazione, motivando adeguatamente tale richiesta ed ottenendo la relativa autorizzazione dalla citata struttura regionale competente.

È dunque ipotizzabile, nell'approssimarsi della scadenza dei termini individuati e/o prorogati per la realizzazione/rendicontazione degli interventi ammessi, che possano pervenire all'attuale struttura regionale competente (la Sezione Enti Locali) altre istanze degli assegnatari tese ad ottenere proroghe dei termini medesimi a causa:

- di sospensioni dei lavori derivanti dal peggioramento delle condizioni meteorologiche tipiche della stagione invernale: alluvioni, smottamenti, frane, abbondanti nevicate, gelate, ecc.;
- del peggioramento dei tetti di spesa previsti dal Patto di Stabilità Interno, connesso al processo generalizzato di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica conseguente alla crisi economica mondiale ed europea;
- di procedure espropriative particolarmente complesse;
- di lungaggini derivanti dal rilascio di autorizzazioni da parte di Enti statali
- ecc.

Poiché si ritiene che le eventuali ulteriori proroghe di cui sopra non pregiudichino in alcun modo né le condizioni poste alla base dei finanziamenti assegnati nè le finalità per le quali i medesimi sono stati accordati e che il massimo concedibile sia individuabile in sette anni dall'assegnazione per ciascun anno di riferimento (in quanto tale periodo temporale colloca la scadenza dei termini di realizzazione/rendicontazione in prossimità di quella stabilita dalla citata norma contabile per il mantenimento a bilancio dei residui passivi relativi a spese di investimento), con il presente provvedimento si propone di modificare i termini originariamente previsti e/o prorogati per le realizzazioni/rendicontazioni degli interventi ammessi negli esercizi sopra considerati prolungando i medesimi, per ciascuna delle annualità predette, fino ad un massimo improrogabile di sette anni dall'anno di assegnazione, fatta eccezione per l'esercizio 2007 per il quale è già in scadenza nel corrente esercizio 2014 l'impegno di spesa nel capitolo di competenza.

A parziale modifica/deroga dei provvedimenti di assegnazione e/o dei Decreti di autorizzazione a proroghe dei termini di realizzazione/rendicontazione sopra specificati, si propone quindi di individuare nelle date sotto indicate i termini massimi improrogabili per la trasmissione della realizzazione/rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di ciascun intervento ammesso nel periodo considerato, mantenen-

do del tutto inalterate le condizioni e le priorità costituenti le rispettive originarie graduatorie di assegnazione.

Termini massimi improrogabili proposti:

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3	COLONNA 4	COLONNA 5
anno di assegnazione	termine originariamente previsto per la realizzazione / rendicontazione	invito a rendicontare e/o proroga termine per la realizzazione / rendicontazione	termine massimo improrogabile per la realizzazione / rendicontazione	mantenimento a bilancio dei residui passivi relativi a spese di investimento (art. 51, c. 2, lettera b - L. R. 29.11.2001, n. 39: "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione")
2007	non individuato	30/06/2014		31/12/2014
2008	non individuato	30/06/2015	30/06/2015	31/12/2015
2009	31/12/2013	31/12/2014	30/06/2016	31/12/2016
2012	31/12/2015		30/06/2019	31/12/2019

In conseguenza dell'individuazione di tali termini massimi improrogabili (colonna 4) si propone che il Direttore della Sezione Enti locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi autorizzi, entro i termini massimi improrogabili consentiti di cui sopra (colonna 4) e previa apposita istanza adeguatamente motivata da parte degli enti assegnatari, le eventuali proroghe richieste dai medesimi. Si propone altresì di incaricare il Direttore predetto di provvedere con proprio atto alla revoca dei contributi regionali assegnati in caso di inadempimento degli assegnatari rispetto alla realizzazione/rendicontazione degli interventi entro i termini massimi improrogabili di cui sopra (colonna 4) nonché di provvedere, in conseguenza di tale revoca, alla contestuale riduzione degli impegni di spesa sui capitoli di competenza pari agli importi dei contributi revocati.

Analogamente, si propone di incaricare lo stesso Direttore della Sezione Enti locali alla revoca del contributo assegnato nell'esercizio 2007 (il cui impegno di spesa risulta in scadenza nel corrente esercizio 2014 come indicato nella tabella suddetta alla colonna 5) in caso di inadempimento dell'ente assegnatario rispetto alla realizzazione /rendicontazione dell'intervento entro il termine sopra indicato alla colonna 3 (30.06.2014) nonchè alla contestuale riduzione di pari importo dell'impegno di spesa sul capitolo di competenza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si richiamano, per ciascun anno di riferimento, le disposizioni contenute nei relativi provvedimenti di assegnazione sopra citati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 1999, n. 54;

VISTE le leggi regionali 03 febbraio 2006, n. 02 e 19 febbraio 2007, n. 02;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 813/2007, 2996/2007, 845/2008, 3685/2008, 3992/2008, 861/2009, 2554/2009, 1658/2012 e 2977/2012;

VISTI i Decreti dell'allora Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti nn. 121/2009, 132/2009, 138/09, 149/2009, 161/2009, 121/2010, 133/2010, 150/2010, 85/2011, 86/2011, 183/2012, 211/20112, 198/13, 199/13, 212/09 e del Direttore della Sezione Enti locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi nn. 15/2014 e 68/14;

VISTI l'art. 42, comma 5, lett. b) e l'art. 51 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO l'articolo 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

2242 27 NOV. 2014

VISTA la legge regionale 02 aprile 2014, n. 12;

DELIBERA

1. di individuare nelle date sotto specificate, per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate ed a parziale modifica/deroga delle deliberazioni della Giunta Regionale nn. 845/2008, 3685/2008, 3992/2008, 861/2009, 2554/2009, 1658/2012 e 2977/2012 e dei Decreti nn. 138/2009, 198/13, 199/13, 212/09 e 68/14, i termini massimi improrogabili per la trasmissione della rendicontazione da parte degli Enti assegnatari di contributo ai sensi della L.R. 54/1999 nelle annualità 2008, 2009 e 2012 delle spese di investimento sostenute per la realizzazione di ciascun intervento ammesso:

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3	COLONNA 4	COLONNA 5
anno di assegnazione	termine originariamente previsto per la realizzazione / rendicontazione	invito a rendicontare e/o proroga termine per la realizzazione / rendicontazione	termine massimo improrogabile per la realizzazione / rendicontazione	mantenimento a bilancio dei residui passivi relativi a spese di investimento (art. 51, c. 2, lettera b - L. R. 29.11.2001, n. 39: "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione")
2007	non individuato	30/06/2014		31/12/2014
2008	non individuato	30/06/2015	30/06/2015	31/12/2015
2009	31/12/2013	31/12/2014	30/06/2016	31/12/2016
2012	31/12/2015		30/06/2019	31/12/2019

2. di incaricare il Direttore della Sezione Enti locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi, in conseguenza del precedente punto 1. del dispositivo e per le motivazioni in premessa riportate e parti integranti del presente deliberato, ad autorizzare, entro i termini massimi improrogabili indicati alla suddetta colonna 4 e previa apposita istanza adeguatamente motivata da parte degli assegnatari, le proroghe eventualmente richieste dai medesimi per la realizzazione /rendicontazione degli interventi ammessi;
3. di incaricare il Direttore del precedente punto 2. del dispositivo, per le motivazioni in premessa riportate e parti integranti del presente deliberato, di provvedere con proprio atto alla revoca dei contributi assegnati ai sensi della Legge Regionale 16 dicembre 1999 n. 54 negli anni 2007, 2008, 2009 e 2012 come sotto indicato:
   - con riguardo all'assegnazione anno 2007: in caso di inadempimento dell'Ente assegnatario di contributo rispetto alla realizzazione/rendicontazione dell'intervento entro il termine indicato nel precedente punto 1. del dispositivo alla colonna 3 (30.06.2014)
   - con riguardo alle assegnazioni anni 2008, 2009 e 2012: in caso di inadempimento degli Enti assegnatari, entro i termini inderogabili specificati nel precedente punto 1. del dispositivo (colonna 4), rispetto alla trasmissione della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di ciascun intervento ammesso negli esercizi di riferimento;
4. di incaricare altresì il Direttore del precedente punto 2. del dispositivo, in conseguenza delle eventuali revoche di cui al precedente punto 3, di provvedere anche alla riduzione degli impegni di spesa sui relativi capitoli nei medesimi esercizi finanziari di cui sopra per gli importi pari ai contributi revocati;
5. di incaricare infine il medesimo Direttore della Sezione Enti locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi di ogni ulteriore adempimento conseguente;
6. di richiamare, per quanto non espressamente stabilito dal presente provvedimento, le disposizioni riportate nei provvedimenti di assegnazione per ciascun anno di riferimento ed in premessa specificati;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia